

# Libera Val di Susa - 27 giugno 2011 -

(2011)

di Marco Rovelli

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale, repressione, no tav

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/libera-val-di-susa-27-giugno-2011>

Comincia tutto sempre  
con la città che impone  
parola sguardo senso legge  
la voce del padrone  
la campagna e la montagna  
senza alcuna condizione  
si immolino al progresso  
alla sua grande ragione  
all'immensa megamacchina  
che non si ferma ad aspettare  
chi perde tempo a far domande  
a chi serve a cosa serve  
chi lo paga chi ha deciso  
perchè mai questa violenza  
e allora in Val di Susa  
una nuova Resistenza

Vent'anni sono lunghi  
c'è chi nasce e c'è chi muore  
generazioni che procedono  
nella stessa direzione  
radicate nella terra  
nel senso del comune  
e da questo contagio  
nessuno ne è immune

Contro il traforo i resistenti  
a Venaus eran sui prati  
arrivarono i gendarmi  
teste e ossa fracassati  
i resistenti tornarono  
dai sentieri del bosco  
si ripresero i prati

e altri anni son passati.

A Maddalena di Chiomonte  
la battaglia finale  
schiere di gendarmi  
schiere di corpi su cui passare  
ma dopo questo insulto  
ancora più forte la convinzione\*  
che in questo stare insieme  
è l'unica ragione.

Recalcitro al comando  
del progresso infinito  
con le armi e la violenza  
si impone il sacrificio  
resistere allo scempio  
è il mio dover di madre  
altra decisione sovrana non c'è  
questa è la mia terra  
ma anche di chi viene  
la mia terra rifiuta  
solo chi si impone  
opporsi al dio denaro  
è una questione di coscienza  
un patto naturale di resistenza.

Fiaccole accese a rischiarare i monti  
si levano i canti dei figli dei figli  
la parete calva\*\* si illumina di notte  
noi ci siamo!  
Fiaccole accese a rischiarare i monti  
si levano i canti dei figli dei figli  
la parete calva\*\* si illumina di notte  
noi ci siamo!

## Informazioni

Inviata da Marco Rovelli

"Nel giorno dell'irruzione sulle terre dei resistenti a Maddalena di Chiomonte, registrato al volo, col cuore con il popolo della Val di Susa" (Marco Rovelli)

Dopo la manifestazione nazionale NO TAV del 2 luglio 3 luglio 2011 Marco Rovelli ha sostituito i versi:

"ma dopo questo insulto ancora più forte la convinzione"

con:

"ma si continua a resistere  
con l'assoluta convinzione"

\*\*il riferimento è alla "parete calva" di frà Dolcino, che, sebbene abbia operato in Valsesia, è stato a volte invocato come "patrono" del movimento (Marco Rovelli)